

**I PRODOTTI DI**



**POLISTUDIO**

**Modelli per la valutazione dei rischi, Kit, Linee guida, ...**

## **Modello di DVR rischio incendio e piani emergenza**

**(cod. 300.06)**

**DIMOSTRATIVO**

# MODELLI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

## Modello di documento di valutazione **RISCHIO INCENDIO e PIANI DI EMERGENZA** (Cod. 300.06)

integrato per:

- attività sotto soglia
- attività con presenza di persone diversamente abili

Modello di documento di valutazione

### Rischio incendio e piani di emergenza



Il modello è stato elaborato tenendo conto del contenuto del D.Lgs. 81/08, del D.M. 10/03/98, nonché della normativa specifica antincendio per attività sotto soglia ed in presenza di persone diversamente abili (Circolare n.4 del 2002 e della Circolare del 18 agosto 2006). Il prodotto è stato sviluppato per essere un supporto ai tecnici che svolgono valutazioni del rischio incendio negli ambienti di lavoro ed elaborazione di piani di emergenza, anche in presenza di persone diversamente abili (con riferimento alla Circolare n.4 del 2002, mediante l'utilizzo dell'Allegato

alla Circolare 18/8/2006) e per attività sotto soglia (non soggette al controllo dei vigili del fuoco, ma regolamentate da una normativa verticale)

Il prodotto contiene:

- Schede di rilievo per la redazione del documento di valutazione del rischio incendio
- Modello di Documento di valutazione del rischio incendio
- Schede di rilievo per la redazione del piano di emergenza
- Modello di Piano di emergenza
- Modello di Piano di evacuazione
- Librerie "antincendio" in autocad

Per quanto riguarda le **attività sotto soglia**:

- Presentazione dei contenuti normativi
- Guida all'uso del data base
- Data base con normativa specifica antincendio per attività sotto soglia.

Per quanto riguarda la **presenza di persone diversamente abili**:

- Guida all'uso della check-list per l'identificazione delle misure di adeguamento.

# MODELLO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO

## (guida all'uso)

### Premessa

La valutazione del rischio di incendio, come ormai noto, è un obbligo del datore di lavoro che, nei casi "standard", trova risposta nell'applicazione del D.M. 10 marzo 1998, tuttavia è da considerare che in alcuni luoghi di lavoro è possibile la presenza di lavoratori o altre persone con ridotte o impedito capacità motorie, sensoriali o mentali e com'è ormai stato dimostrato dagli incendi occorsi in luoghi di lavoro "particolari", il rischio di incendio assume maggior entità. E' proprio alla luce di queste ultime considerazioni che il D.M. 10/03/98 è stato inizialmente supportato dalla Circolare n.4 del 1° marzo 2002 e successivamente dalla Circolare N.880 del 18 agosto 2006 che, con il suo Allegato, fornisce gli elementi per un'azione di verifica e controllo in merito ai casi in cui in cui nel luogo di lavoro siano presenti persone diversamente abili.

Il prodotto è stato sviluppato per essere un supporto ai tecnici che svolgono valutazioni del rischio incendio negli ambienti di lavoro anche in presenza di persone diversamente abili, consentendo in qualsiasi momento di rivalutare il rischio relativo a tali persone, grazie alla check-list "automatica".

### Struttura del prodotto e contenuti

Nel prodotto sono inserite 2 cartelle contenenti i files relativi al processo di valutazione del rischio di incendio e per l'elaborazione dei piani di emergenza e relativo piano di evacuazione, infatti le cartelle sono nominate in modo abbreviato come segue: **VRI** (valutazione rischio di incendio) e **PE** (piano di emergenza). Entrambe le cartelle contengono delle sottocartelle ed in particolare, per quanto attiene la valutazione del rischio di incendio, ne esiste una denominata "**VRI standard**" che contiene il file della check-list di base "**Check-list 1 VRI**" utile per la raccolta dei dati in luoghi di lavoro in cui vi può essere la presenza di persone diversamente abili ed il relativo file del documento standard "**DVRI Standard**". Esiste poi un'altra sottocartella denominata "**VRI disabili**" che contiene il file della check-list specifica "**Check-list 2 Disabili**" per l'identificazione delle carenze legate alle persone identificate con la check-list 1 ed il relativo file del modello di documento di valutazione "**DVRI Disabili**".

L'utilizzo della check-list 2 diventa necessario nel momento in cui il valutatore del rischio si trovi a rilevare la presenza di persone diversamente abili in fase di compilazione della sezione 05 denominata "INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE A RISCHIO D'INCENDIO" della check-list 1.

La Check-list 2 è stata realizzata in formato Excell, inserendo i medesimi contenuti dell'Allegato alla Circolare 18/08/2006 ed offre la possibilità di stampare la check-list per intero (da utilizzare in fase di sopralluogo nei luoghi di lavoro) che si attiva aprendo il foglio denominato "**Check-list rilievi**". Esiste poi un secondo foglio denominato "**Check-list elab. documento**" che consente di riportare su supporto informatico le risposte raccolte sul posto e di ottenere in automatico la cancellazione delle soluzioni relative alle domande non pertinenti o per le quali il luogo di lavoro è da ritenersi già adeguato. Infatti nella casella "verifica" dovrà essere inserito il valore numerico relativo alla risposta che si intende fornire, seguendo le istruzioni indicate nella parte iniziale della check-list. In questo modo basterà applicare il filtro automatico relativo alla colonna "possibile soluzione" selezionando la voce "non vuote". In tal modo resteranno visibili soltanto le domande la cui risposta ha evidenziato delle carenze e le relative possibili soluzioni, pertanto il valutatore ha possibilità di copiare le domande nella sezione "INDIVIDUAZIONE

DELLE PERSONE A RISCHIO D'INCENDIO" del documento di valutazione e le soluzioni scelte, nella sezione "RIDUZIONE DELLE SITUAZIONI PERICOLOSE LEGATE ALLE PERSONE ESPOSTE A RISCHIO DI INCENDIO". In alternativa, il valutatore avrà a disposizione le carenze evidenziate e le possibili soluzioni, da prendere come riferimento per sviluppare meglio i contenuti della valutazione effettuata. La differenza è soltanto nella qualità del documento, pertanto la scelta spetta esclusivamente al valutatore.

E' evidente che l'applicazione della check-list 2 dovrà avvenire per ciascuna persona diversamente abile identificata, pertanto si potranno avere tante check-list compilate, quante sono le persone in esame. L'utilizzo della check-list 2 in formato elettronico, consente di ottenere in pochi istanti una visione completa relativa a ciascuna valutazione.

DIMOSTRATIVO

**DOCUMENTO DI  
VALUTAZIONE DEL  
RISCHIO DI INCENDIO**

*(D.M 10/03/98, D.Lgs. 81/2008, Circolare 4/2002, Circolare 880/06)*

**XXXXXX**

**Via XXXXXX**

revisione \_\_ del \_\_ / \_\_ / \_\_

## INDICE

OGGETTO E SCOPO .....	5
CARATTERISTICHE DELL'INSEDIAMENTO .....	5
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ .....	6
Numero persone presenti.....	6
Orario di presenza.....	7
Impianti e macchine utilizzate .....	7
Magazzini, depositi, archivi .....	7
Centrali termiche.....	7
Attività soggette al controllo dei Vigili del fuoco .....	8
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DI INCENDIO.....	8
Premessa.....	8
MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI.....	9
SORGENTI DI INNESCO.....	9
Presenza di fumatori.....	9
Protezione contro i fulmini.....	9
Lavoratori di ditte esterne.....	9
REPARTO PRODUZIONE.....	10
CREAZIONE PROTOTIPI.....	10
LINEA MONTAGGIO CABINE.....	10
LINEA MONTAGGIO 1° TRATTO.....	11
LINEA MONTAGGIO 1° TRATTO – CABINA DI PRIMA ACCENSIONE .....	11
LINEA DI VERNICIATURA.....	12
LINEA MONTAGGIO 2° TRATTO.....	13
CABINE DI COLLAUDO.....	14
AREA RIPRISTINI.....	14
LINEE DI RIPRISTINO.....	15
AREA PROTOTIPI.....	15
AREA PROTOTIPI.....	15
UFFICI NEL REPARTO PRODUZIONE.....	16
MAGAZZINI E DEPOSITI.....	16
TETTOIA.....	16
MAGAZZINO RICEVIMENTO MERCI.....	17
UFFICI DEL MAGAZZINO RICEVIMENTO MERCI.....	17
MAGAZZINO RICAMB I.....	18
PUNTO VENDITA ED UFFICI.....	18
“DITTA ESTERNA”.....	19
PORTINERIA, SPOGLIATOI, MENSA E CUCINA, LOCALE AUTOCLAVE, ARCHIVIO .....	20
PORTINERIA e CORRIDOIO .....	20
SPOGLIATOI .....	20
MENSA, CUCINA, DISPENSA, LOCALE AUTOCLAVE .....	20
ARCHIVIO e SOLAIO .....	21
LOCALI VARI .....	21
SALA PROTOTIPI .....	21
LOCALE MANUTENZIONE .....	22
BOX CERATURA.....	22
AREA ESTERNA.....	22
ZONA DI RICARICA DELLE BATTERIE .....	22
ZONA CARPENTERIA.....	23
DEPOSITO RIMANENZE .....	23
CORPO UFFICI.....	24
MAGAZZINO CANCELLERIA, UFF. AMMINISTRAZIONE, UFF. PERSONALE, .....	24
UFF. DIREZIONE, UFF. ACQUISTI, UFF. LOGISTICA .....	24

Logo	<b>Documento di valutazione del rischio di incendio</b> D.M. 10 marzo 1998 e D.Lgs. 81/2008	Revisione 00 del ___/___/___ pagina 3 di 49
------	--	---

INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE A RISCHIO D'INCENDIO .....	24
Disabili.....	24
Lavoratori maggiormente esposti.....	25
Esterni .....	26
ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI PERICOLI D'INCENDIO.....	26
REPARTO PRODUZIONE .....	26
CREAZIONE PROTOTIPI.....	26
LINEA MONTAGGIO CABINE .....	27
LINEA MONTAGGIO 1° TRATTO.....	27
LINEA MONTAGGIO 1° TRATTO – CABINA DI PRIMA ACCENSIONE.....	27
LINEA DI VERNICIATURA .....	28
LINEA MONTAGGIO 2° TRATTO.....	28
CABINE DI COLLAUDO .....	29
AREA RIPRISTINI.....	29
LINEE DI RIPRISTINO.....	29
AREA PROTOTIPI .....	29
AREA PROTOTIPI .....	30
AREA PROTOTIPI .....	30
UFFICI NEL REPARTO PRODUZIONE.....	30
MAGAZZINI E DEPOSITI.....	31
TETTOIA.....	31
MAGAZZINO RICEVIMENTO MERCI.....	31
UFFICI DEL MAGAZZINO RICAMBI.....	32
MAGAZZINO RICAMBI.....	32
PUNTO VENDITA ED UFFICI.....	32
“DITTA ESTERNA”.....	33
PORTINERIA, SPOGLIATOI, MENSA E CUCINA, LOCALE AUTOCLAVE, ARCHIVIO .....	33
PORTINERIA e CORRIDOIO .....	33
SPOGLIATOI.....	33
MENSA, CUCINA, DISPENSA, LOCALE AUTOCLAVE .....	34
ARCHIVIO e SOLAIO .....	34
LOCALI VARI.....	35
SALA PROTOTIPI .....	35
LOCALE MANUTENZIONE .....	35
BOX CERATURA.....	36
AREA ESTERNA.....	36
ZONA DI RICARICA DELLE BATTERIE .....	36
ZONA CARPENTERIA.....	36
DEPOSITO RIMANENZE .....	37
CORPO UFFICI.....	37
MAGAZZINO CANCELLERIA, UFF. AMMINISTRAZIONE, UFF. PERSONALE, .....	37
UFF. DIREZIONE, UFF. ACQUISTI, UFF. LOGISTICA .....	37
RIDUZIONE DELLE SITUAZIONI PERICOLOSE LEGATE ALLE PERSONE ESPOSTE A RISCHIO DI INCENDIO .....	39
Disabili.....	39
Lavoratori maggiormente esposti a rischio .....	40
Esterni.....	41
CLASSIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO D'INCENDIO .....	41
VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELLE MISURE DI SICUREZZA.....	43
PREMESSA.....	43

Logo	<p align="center"><b>Documento di valutazione del rischio di incendio</b></p> <p align="center">D.M. 10 marzo 1998 e D.Lgs. 81/2008</p>	<p align="right">Revisione 00 del ___/___/___ pagina 4 di 49</p>
------	---	--

RIDUZIONE DELLA PROBABILITA' DI INCENDIO .....	43
Misure di tipo tecnico .....	43
Misure di tipo organizzativo gestionale .....	43
VIE ED USCITE DI SICUREZZA .....	44
SEGNALAZIONE DI INCENDIO .....	44
SISTEMI DI SPEGNIMENTO .....	45
SORVEGLIANZA, CONTROLLO E MANUTENZIONE .....	45
INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ESERCITAZIONE .....	46
CONCLUSIONI .....	49

**DIMOSTRATIVO**

**NOME DEL SITO**

**INDIRIZZO**

**DIMOSTRATIVO**

**PIANO DI EMERGENZA**

**(D.M. 10/03/1998 e D.Lgs. 09/04/2008)**

**DATA:** \_\_\_\_\_

## EMISSIONI E REVISIONI DEL DOCUMENTO

EMISSIONE 00	DATA	EMESSO DA POLISTUDIO S.p.A. (Tecnico: _____ R.S.P.P.: _____ )	APPROVATO DAL DATORE DI LAVORO
REVISIONE 00			

REVISIONE	DATA	EMESSO DA:	APPROVATO DAL DATORE DI LAVORO
01			
Contenuto della revisione:			
-			
-			

REVISIONE	DATA	EMESSO DA:	APPROVATO DAL DATORE DI LAVORO
02			
Contenuto della revisione:			
-			
-			

REVISIONE	DATA	EMESSO DA:	APPROVATO DAL DATORE DI LAVORO
03			
Contenuto della revisione:			
-			
-			

REVISIONE	DATA	EMESSO DA:	APPROVATO DAL DATORE DI LAVORO
04			
Contenuto della revisione:			
-			
-			

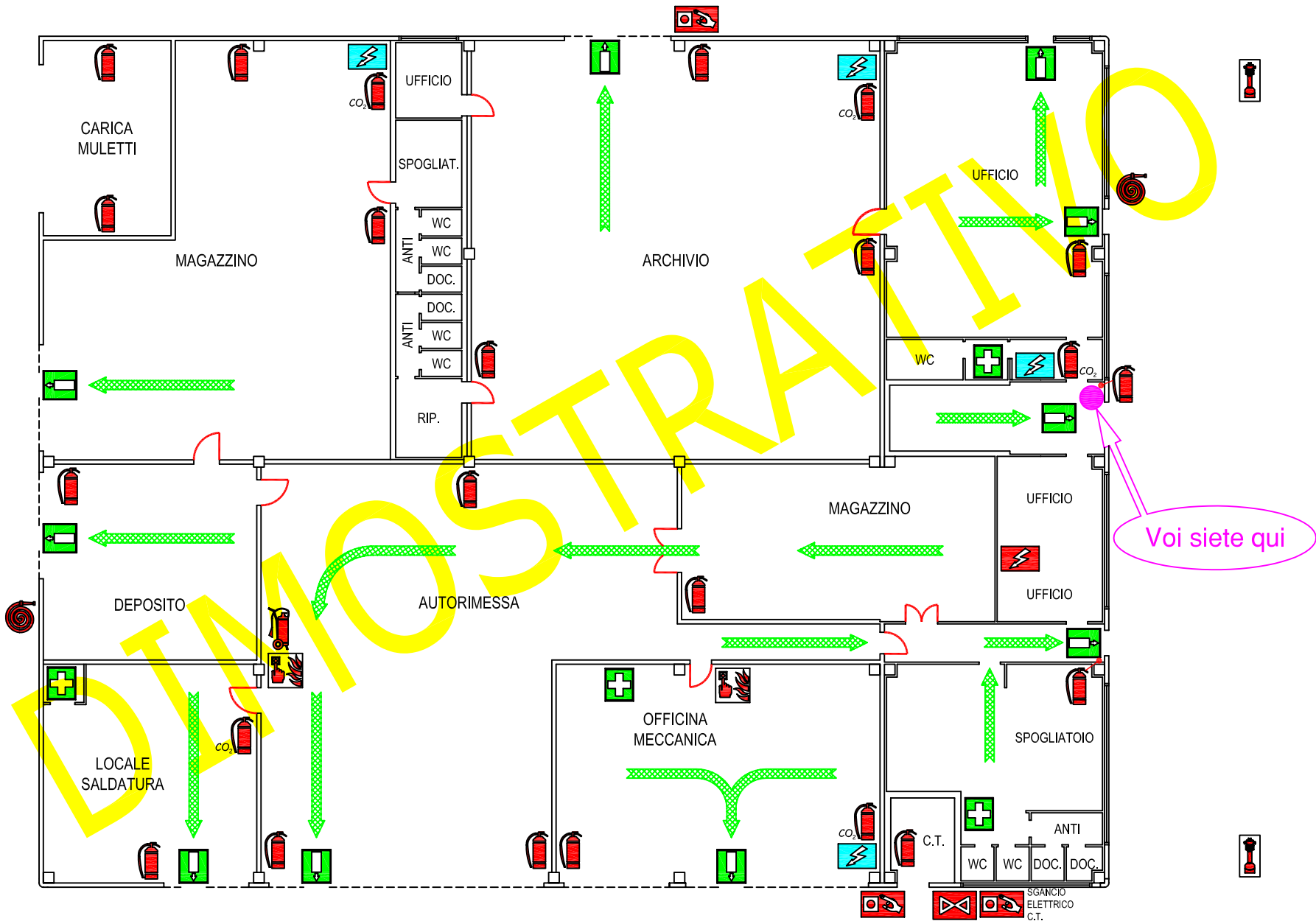
# INDICE

PREMESSA.....	5
SCOPO.....	6
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ.....	6
PRESENZA DIVERSAMENTE ABILI.....	7
<b>CARATTERISTICHE IMPIANTISTICO-STRUTTURALI</b> .....	<b>9</b>
VIE ED USCITE DI EMERGENZA.....	9
SISTEMA D'ALLARME.....	9
PRESIDI SANITARI ED ANTINCENDIO.....	9
IMPIANTI TECNOLOGICI.....	9
<b>CARATTERISTICHE GESTIONALI</b> .....	<b>10</b>
MANSIONI PER L'EMERGENZA.....	10
COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA.....	10
LOTTA ANTINCENDIO.....	11
GESTIONE DELL'IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO.....	11
MESSA AL SICURO DELLE PERSONE.....	11
ASSISTENZA ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.....	11
MISURE RIFERITE ALLA DISABILITÀ MOTORIA.....	11
MISURE RIFERITE ALLA DISABILITÀ SENSORIALE.....	13
MISURE RIFERITE ALLA DISABILITÀ MENTALE.....	15
MISURE RIFERITE AD ALTRE CAUSE DI DISABILITÀ'.....	15
INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO.....	16
SIMULAZIONI PERIODICHE DI EMERGENZA SANITARIA.....	17
MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI.....	17
COMUNICAZIONI INTERNE ED ESTERNE.....	18
ACCESSIBILITÀ DEI SOCCORSI.....	18
PRESIDIO DELL'INGRESSO.....	18
DINAMICA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	19
<b>COMPORTEMENTI IN CASO DI EMERGENZA</b> .....	<b>23</b>
INCENDIO.....	24
INFORTUNIO/MALORE.....	25
FUGA DI GAS.....	26
FUGA DI SOSTANZE PERICOLOSE.....	26
NUBE TOSSICA.....	26
ALLAGAMENTO.....	27
ALLUVIONE.....	27
TROMBA D'ARIA.....	27
TERREMOTO.....	28
IN CASO DI SVERSAMENTO LIQUIDI INFIAMMABILI.....	28
IN CASO DI SVERSAMENTO ACIDI.....	28
<b>RESPONSABILITÀ ED AGGIORNAMENTO</b> .....	<b>29</b>
<b>ALLEGATI</b> .....	<b>30</b>
SQUADRA DI EMERGENZA.....	31
ISTRUZIONI PER IL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA.....	32
ISTRUZIONI PER LA LOTTA ANTINCENDIO.....	35
ISTRUZIONI PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO.....	36
ISTRUZIONI PER IL PRIMO SOCCORSO.....	37
ISTRUZIONI PER LA MESSA AL SICURO DELLE PERSONE.....	38
ISTRUZIONI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI.....	39
ISTRUZIONI PER LE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA.....	40
ISTRUZIONI PER L'ACCESSIBILITÀ DEI SOCCORSI ESTERNI.....	44

COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA .....	47
COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA .....	48
COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA .....	49
COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA .....	50
COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA .....	51
COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA .....	52
COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA .....	53
COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA .....	54
ASSISTENZA AI DIVERSAMENTE ABILI .....	55
ELENCO ADDETTI FORMATI .....	56
SCHEDA DI CONTROLLO MATERIALE SANITARIO .....	57
CASSETTA DEL PRONTO SOCCORSO .....	57
SCHEDA DI CONTROLLO MATERIALE SANITARIO .....	58
PACCHETTO DI MEDICAZIONE .....	58
SCHEDA DI SIMULAZIONE PERIODICA EMERGENZA SANITARIA .....	59
COLLOCAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA .....	59
INIZIO SIMULAZIONE .....	59
DICHIARAZIONE DI SCARICO DI RESPONSABILITA' .....	61

**DIMOSTRATIVO**

# PUNTO DI RACCOLTA



# COMPORAMENTI IN CASO DI EMERGENZA

- 1) MANTENERE LA CALMA
- 2) AVVISARE IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA
- 3) NON ATTARDARSI PER ALCUN MOTIVO NEI LOCALI
- 4) DIRIGERSI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA STABILITO
- 5) NON SPOSTARE LE AUTO IN SOSTA SE NON RICHIESTO
- 6) IN CASO DI FUMO COPRIRE BOCCA E NASO CON UN FAZZOLETTO POSSIBILMENTE BAGNATO E CAMMINARE RASOTERRA
- 7) PROTEGGERE I CAPELLI DAL FUOCO

## LEGENDA

	- PERCORSO D'ESODO		- ESTINTORE CARRELLATO
	- USCITA DI EMERGENZA		- IDRANTE SOPRASSUOLO
	- CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO		- ATTACCO VVF
	- QUADRO ELETTRICO DI ZONA		- IDRANTE UNI 45
	- CENTRALE DI CONTROLLO ANTINCENDIO		- PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO
	- PORTA RESISTENTE AL FUOCO		- VALVOLA INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE
	- ESTINTORE		- SGANCIO IMPIANTO ELETTRICO

Data: #

Disegnatore: #

Nome file: #.dwg

# LOGO AZIENDA